

Nome Classe Data

ESPLORARE IL TESTO/1

- Leggi con attenzione il testo.

Il gatto cova

- 1** Per molti giorni il gatto nero grande e grosso rimase sdraiato accanto all'uovo, proteggendolo. Furono giorni lunghi e pieni di disagi, che ogni tanto gli parevano completamente inutili perché gli sembrava di prendersi cura di un oggetto senza vita, una specie di fragile sasso, anche se bianco a macchioline azzurre.
- 5** Una volta, tormentato dai crampi per la mancanza di movimento, visto che seguendo gli ordini del Colonnello abbandonava l'uovo solo per mangiare e per far visita alla cassetta dei bisogni, provò la tentazione di controllare se dentro quella capsula di calcio cresceva effettivamente un piccolo gabbiano. Allora avvicinò un orecchio al guscio, poi l'altro, ma non riuscì a sentire niente. Non ebbe fortuna nemmeno quando tentò di guardare all'interno dell'uovo mettendolo controluce. Il guscio bianco a macchioline azzurre era spesso e non lasciava trasparire assolutamente nulla.
- 10** Ogni sera gli facevano visita Colonnello, Segretario e Diderot, che esaminavano l'uovo per scoprire se si realizzavano quelli che Colonnello chiamava gli "attesi progressi".
- Diderot non mancava di deplorare il fatto che sulla sua enciclopedia non venisse riportata la durata esatta dell'incubazione.
- 20** Covare non era stato facile per il gatto nero grande e grosso. La sera del ventesimo giorno Zorba stava dormicchiando, e perciò non si accorse che l'uovo si muoveva, lentamente, ma si muoveva, come se volesse mettersi a rotolare per l'appartamento. Lo svegliò un solletichio alla pancia. Aprì gli occhi e non poté evitare
- 25** un sussulto quando si accorse che da una crepa nel guscio appariva e scompariva una puntina gialla.
- Zorba prese l'uovo fra le zampe anteriori e così vide che il pulcino beccava fino ad aprirsi un varco attraverso il quale fece capolino la sua minuscola testa umida e bianca.
- 30** – Mamma! – stridette il piccolo gabbiano.

Riduzione da Sepúlveda, L. (1996). *Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare*. Firenze: Salani.

LEGGERE E COMPRENDERE TESTI INDIVIDUANDO INFORMAZIONI ESPLICITE E IMPLICITE.